

# CATO COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale – Casorate Primo, via V. Emanuele,56

Bilancio al 31.12.2023

Bilancio sociale

## 1) IDENTITA'

### A) dati anagrafici, storia dell'impresa e collegamenti con territorio

Cato è una cooperativa sociale con codice fiscale 00165720186 iscritta all'albo delle cooperative al n. A146299 matricola 10180173, aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue dal 13/10/1955.

La cooperativa è iscritta al Registro Imprese di Pavia al n. Rea PV 19018 ed il proprio statuto prevede lo scopo mutualistico che è perseguito con un'attività svolta a favore dei soci consumatori o utenti di beni o servizi. La cooperativa rispetta le norme di cui alla legge n. 381 del 8/11/91 ed è considerata a mutualità prevalente e non è iscritta al Registro Unico degli Enti del terzo settore (Runts).

Cato è sorta nel 1920 come cooperativa di trasporto operai e lavorativi da Casorate a Milano. Nel tempo si è evoluta nell'attività e con la modifica dell'oggetto sociale, la cooperativa dall'anno 1996 si è dedicata al settore dell'assistenza. Il suo legame è essenzialmente sul territorio di Casorate Primo.

L'ente ha durata sino al 31.12.2100.

### B) missione e valori di riferimento

#### MISSIONE PERSEGUITA

L'attività non ha scopo di lucro e prevede il seguente oggetto sociale:

**La cooperativa si propone di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativa con i servizi che a titolo esemplificativo riguardano la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi finalizzati alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini come interesse generale della comunità.**

#### ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO ATTUALE

Pur non essendo iscritta al Runts la sua attività sociale rientra fra quelle previste dall'art. 5 Dlgs 117/17 vale a dire:

*a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*

*u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.*

**REGIME FISCALE APPLICATO:** nelle more dell'entrata in vigore della relativa normativa fiscale, si applicano le attuali disposizioni ordinarie previste dal TUIR. Cooperativa Cato non fruisce di alcuna agevolazione fiscale.

## SEDI

L'associazione ha sede in Casorate Primo, attualmente in via V. Emanuele, 56 ove viene svolta l'attività.

## ATTIVITÀ SVOLTE

Cato ha voluto proporsi, come una fonte di sostegno del volontariato che opera nella nostra comunità. Non vuole tuttavia limitarsi ad un mero aiuto economico ma proporsi come forza di coordinamento sinergico alle varie attività. Cato vede nell'autonomia delle varie associazioni il modo di utilizzare al meglio il singolo spirito di iniziativa e di intraprendenza che è alla base di ogni vivace attività del volontariato locale. Ritiene, tuttavia, proficuo offrire anche una rete per la condivisione delle varie esigenze e la disponibilità per un loro eventuale coordinamento.

Cato ha concentrato gli sforzi per creare, al suo interno, una forza motrice economica in grado da una parte di autoalimentarsi e dall'altra di fornire energia agli operatori direttamente impegnati sul campo del volontario. Questo perché un intervento diretto presuppone forze professionalmente preparate e dedicate a tempo pieno. L'organizzazione Cato prende atto dei propri limiti operativi, sia in termini di risorse umane che finanziarie ed ha scelto il suo ruolo di supporto non operando direttamente a favore di chi deve essere tutelato, ma supportando chi, nei vari settori opera gratuitamente a favore della comunità.

## **C) organigramma struttura (soci - amministratori - revisori)**

### DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI ED INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Belloni Augusto	Casorate Primo	05/10/47	Presidente
Catenacci Giuseppe	Casorate Primo	20/12/40	Vice Presidente
Bottaro Giuseppe	Casorate Primo	31/07/58	Consigliere
Artemagni Giuseppe	Casorate Primo	21/12/49	Consigliere

Gallotti Luigi	Vernate	04/10/48	Consigliere
Negri Roberto	Casorate Primo	22/06/51	Consigliere
Quattrini Vladimiro	Casorate Primo	14/04/50	Consigliere
Bertaggia Paolo	Chioggia	08/11/38	Consigliere
Rebughini Emilio	Belgioioso	27/12/52	Consigliere

Il Consiglio rimane in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.23. Con l'approvazione del bilancio al 31.12.2023 si dovrà procedere alla nomina del nuovo Cda.

Tutti i Consiglieri svolgono unicamente attività di carattere amministrativo e di individuazione degli indirizzi di ordine generale. Nessun componente del Consiglio percepisce compensi.

Organi sociali oltre all'assemblea dei soci sono: il Consiglio di Amministrazione e l'organo di controllo e di revisione (se eletto). Attualmente non è stato nominato alcun organo di controllo perché non dovuto.

I soci sono costituiti da soggetti interessati alla promozione di attività di solidarietà: il numero dei soci alla data del 31.12.23 è 269 di cui 260 persone fisiche e 9 associazioni operanti sempre nel volontariato sociale. La composizione dei soci è sostanzialmente la medesima anche nei due anni precedenti. Non vi sono soci lavoratori ma sono tutti possibili fruitori dei servizi resi dalla cooperativa.

## **2) PORTATORI D'INTERESSE (STAKEHOLDERS)**

Non esistono portatori d'interesse con cui Cato interagisce.

### **A) assemblea soci**

La cooperativa è aperta a chiunque sia interessato a perseguire e sostenere gli scopi statutari. Ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; i soci sono tenuti alla corresponsione di una quota iniziale di iscrizione. La qualifica di socio si perde per rinuncia, espulsione. In caso di decesso gli eredi possono chiedere di subentrare.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea dei soci ed ad esprimere il proprio voto tutti coloro che sono iscritti nel registro degli associati da almeno tre mesi. L'assemblea dei soci delibera sia in sede ordinaria, tra cui approvazione del rendiconto annuale nomina e revoca degli organi sociale, ed in sede straordinaria, modifica dello Statuto e scioglimento dell'associazione.

Ciascun associato può presentare la sua candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione.

Ogni associato può denunciare fatti che ritiene censurabili.

Nel corso dell'anno 2023, l'assemblea degli associati si è riunita il 14/05/23 per l'approvazione del rendiconto annuale 2022. Il numero di partecipanti tra presenze dirette e per delega è di 65 soci. La partecipazione media dei soci nel biennio precedente è nel range tra 50 e 60 soci.

Non esiste un rilevante turn over dei soci se non legato a cause naturali ed al relativo subentro per successioni.

#### **B) lavoratori**

Non vi sono soci lavoratori.

#### **C) volontari**

Non esistono volontari che prestino la loro attività lavorativa.

#### **D) clienti e fornitori**

I clienti sono esclusivamente i conduttori affittuari degli immobili in Casorate.

I fornitori sono limitati ai soggetti che forniscono servizi alle unità immobiliari di proprietà.

Non vi sono contenziosi o cause legali in corso.

#### **E) enti pubblici**

Non vi sono rapporti diretti ed indiretti con enti pubblici.

#### **F) fruitori**

Negli ultimi anni l'attività di intervento della cooperativa Cato si è allargata a più campi di intervento di solidarietà pur sempre circoscritta a Casorate.

Comune denominatore è il volontariato rivolto a chi ha bisogno di un aiuto economico, all'educazione dei giovani ed al loro tempo libero, alle attività del parasanitario, alle tradizioni della nostra comunità.

La modalità di intervento è quella già enunciata: individuare un adeguato strumento organizzativo ed aiutarlo:

- le organizzazioni religiose operanti in Casorate relativamente agli aiuti economici operati;
- le scuole musicali della banda musicale Rotundo e della scuola Fassina;
- le associazioni che si occupano di avvio e di educazione sportiva dei giovani nel campo dell'atletica e pallavolo;
- le associazioni che si occupano della protezione civile e dei servizi sociali quali l'Auser;
- le associazioni che operano nel campo parasanitario, la CRI e l'Avis;
- il rione Santa Maria per il risanamento ad un monumento tradizione di Casorate quale la chiesa di Santa Maria;

- l'associazione che gestisce il disagio da dipendenze alcoliche;
- aiuti ad enti, come la Pro loco che promuove attività culturali e ricreative a favore della nostra collettività.

Di particolare importanza, si ritiene, sia la messa a disposizione gratuita della locale sezione della Croce Rossa dell'immobile ove viene svolta la loro attività istituzionale. Sicuramente la nuova sede ha contribuito ad agevolare il suo sviluppo organizzativo ed il ruolo che oggi è riuscita a ricoprire nel suo settore operativo. Significativo, è stato l'aiuto programmato a favore dell'Oratorio Parrocchiale di Casorate per favorire l'organizzazione e la tenuta della colonia estiva per i bambini ed i giovani.

### G) banche e fondazioni

Non vi sono banche e fondazioni che finanziano a titolo gratuito la cooperativa Cato.

### H) altri enti del territorio e comunità locale

Non vi sono rapporti con enti pubblici se non con la scuola pubblica sezione di Casorate che fruisce di contributi erogati dalla cooperativa Cato

La cooperativa ha iniziative di coordinamento e stimolo delle attività di volontariato nel sociale di Casorate.

## 3) RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

Il bilancio sia nell'esposizione patrimoniale che economica ripropone quanto contenuto nel bilancio depositato in forma abbreviata.

## Conto Economico

	Esercizio 2022	Esercizio 2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) altri ricavi e proventi		
Altri	94.855	106.485
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>94.855</i>	<i>106.485</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>94.855</i>	<i>106.485</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	28.328	24.050
8) per godimento di beni di terzi		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	30.146	31.803
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.146	31.803
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>30.146</i>	<i>31.803</i>
14) oneri diversi di gestione	27.875	31.460
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>86.349</i>	<i>87.313</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>8.506</b>	<b>19.172</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri		
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>1.047</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>360</i>	
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri		

<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	443	437
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>8.066</b>	<b>19.782</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	4.541	6.159
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>4.541</i>	<i>6.159</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.525</b>	<b>13.623</b>

### **A) Remunerazione del personale**

Personale dipendente e non dipendente (B) 9) )

Non esiste personale dipendente.

### **B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione**

Imposte dirette ed indirette (B) 22) )

L'importo è evidenziato nell'esposizione del conto economico e riguarda solo imposte correnti e non anticipate e differite.

### **C) Remunerazione del capitale di credito**

Oneri per capitali a breve e lungo termine ( B) 17) )

L'onere per il mutuo riguarda un mutuo di originarie 400 mila euro scaduto nel corso dell'anno 2023.

### **D) Remunerazione del capitale proprio**

Dividendi e ristorni (Destinazione Utile-Perdita esercizio)

Non vi è remunerazione del capitale proprio in quanto il risultato di esercizio è imputato e reinvestito nella cooperativa

### **F) Liberalità esterne**

Gli interventi come liberalità esterne nel 2023 sono stati di 18.000 euro complessive.

## **Esposizione del conto economico per natura**

### IMMOBILIZZAZIONI

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

##### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

#### Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o, per i titoli esistenti alla data del 31.12.1996, il corrispondente valore di mercato a quella data. Il valore viene svalutato in presenza di perdite considerate durevoli. Nel caso in cui vengano meno le perdite il valore viene riportato al costo originario come sopra determinato.

### Riepilogo contabile immobilizzi

#### Beni immateriali

	Cespiti	Fondo ammortamento	Netto
<b>Cespiti iniziale 01.01.2023</b>	74.788	74.788	
<b>Incrementi</b>			
per acquisti	8.800		-
per donazioni			
per ammortamento	-	1.760	
<b>Decrementi</b>			
per dismissioni			
per giro conto			
per altri motivi			
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>83.588</b>	<b>76.548</b>	<b>7.040</b>

#### Beni materiali

	Cespiti	Fondo ammortamento	Netto
<i>Fabbricati</i>			
<b>Cespiti iniziale 01.01.2023</b>	1.037.971	596.089,23	
<b>Incrementi</b>			
per acquisti	-		-
per donazioni			
per ammortamento	-	30.042,90	
<b>Decrementi</b>			
per dismissioni			
per giro conto			
per altri motivi			
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>1.037.971,00</b>	<b>626.132,13</b>	<b>411.838,87</b>

## Beni materiali

<u>Altri beni strumentali</u>	Cespiti	Fondo ammortamento	Netto
<b>Cespiti iniziale 01.01.2023</b>	37.193,00	37.193,00	
<b>Incrementi</b>			
per acquisti	-		
per donazioni			
per ammortamento			
<b>Decrementi</b>			
per dismissioni			
per giro conto			
per altri motivi			
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>37.193,00</b>	<b>37.193,00</b>	<b>-</b>

Netto pregresso	incrementi	Nuovo netto	ammortamento	Saldo netto
441.881,77	-	441.881,77	30.042,90	411.838,87

## COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

Non vi sono costi di impianto ed ampliamento

## CREDITI E ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti di difficile esigibilità trovano adeguata copertura nel fondo svalutazione crediti imputato a diretta riduzione dei crediti stessi.

Schemi contabili dei conti che compongono crediti e attivo circolante



## Crediti commerciali

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Clienti	10.049	20.367,01	10.318,01
Fondo sval. Cred (-)	-	-	-
Crediti verso lo stato	-	-	-
Note di accr. da ricevere			-
Totale	10.049,00	20.367,01	10.318,01

## Altri crediti

	Valore iniziale	Valore finale	differenza	
Depositi	-	1,00	-	1,00
Crediti iva	-	-	-	-
Erario c/imposte		103,17		103,17
Erario c/acconti		4.540		4.540

## Attività finanziare non immobilizzazioni

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Partecipazioni	1.784,00	1.784,00	-
	-		
Totale Generale	17.855,00	11.833,00	

## Liquidità

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Liquidità

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Cassa contanti	525,00	515,44	
Banca	191.702,000	107.395	
Investimenti		80.000	
<b>Saldo al 31/12/23</b>	<b>192.227</b>	<b>187.910,44</b>	<b>4.317</b>

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non sussistono i presupposti per il calcolo del costo ammortizzato.

Schemi contabili dei conti che compongono i debiti del circolante

### Debiti

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Fornitori	4.556,00	3.914,83	-641,17
Debiti verso erario	1.792,000	1.032	
Debiti verso banche	21.834,00		
Debiti previdenziali	-		
Altri debiti	32.313,00	30.842,37	
<b>Saldo al 31/12/23</b>	<b>60.495,00</b>	<b>31.874,37</b>	<b>-28.620,63</b>

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI ED ALTRI FONDI

### Ratei e risconti

Ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Al bilancio sono allegate le schede di dettaglio per evidenziare la composizione delle voci.

Schemi contabili ratei e risconti attivi e passivi

### Ratei risconti attivi

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	8	0	
<b>Saldo al 31/12/23</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>8</b>

## Ratei risconti passivi

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Oneri finanziari	-	-	-
Retribuzioni differite	-	-	-
Ratei passivi diversi			
Risconti passivi diversi	2.861,00	3.610,32	
<b>Saldo al 31/12/23</b>	<b>2.861,00</b>	<b>3.610,32</b>	

## Altri fondi

Sono stanziati, qualora ne ricorrano le condizioni, per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

A fine periodo non vi sono fondi rischi da iscrivere.

## STATO PATRIMONIALE

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione. La dotazione iniziale non disponibile, il patrimonio libero è suddiviso tra risultato del periodo e quelli esistenti e provenienti da anni precedenti.

### Patrimonio netto

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Capitale sociale	6.667,00	6.667,00	
Risultato del periodo	517.713,00	521.238,00	
Utili pregressi	3.525,00	13.623,00	
Fondo rivalutazione	8.545,11	8.545,11	
<b>Saldo al 31/12/23</b>	<b>536.450,11</b>	<b>550.073,11</b>	<b>13.623</b>

## **INDICI DI BILANCIO**

La struttura della cooperativa è estremamente semplice e scarsamente adatta all'applicazione di indici di bilancio usualmente utilizzati. Si forniscono le seguenti informazioni che si ritengono consone alle dimensioni e attività della cooperativa Cato

Indice di liquidità: Liquidità / attivo 20%

Circolante netto: circolante netto / debiti totali 5,91

Circolante netto: circolante netto / debiti a breve 7

Indice liberalità: liberalità / cassa prodotta 56%

## **Altre informazioni di bilancio**

### **IMPEGNI DI SPESA E REIVESTIMENTO FONDI**

Non vi sono impegni di spese e reinvestimento fondi

### **DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE**

La Fondazione / l'ente non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate per cui non sono presenti debiti di tale natura.

### **CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE**

I componenti del rendiconto economico sono esposti analiticamente osservando una duplice ripartizione. Una prima sulla base dell'area gestionale: vale a dire separando le attività di interesse generale, attività diverse, raccolta fondi, attività finanziarie o di supporto, una seconda in relazione alla loro natura / origine: sinallagmatica - vale a dire ricavi - oppure di mero provento - vale a dire liberalità -.

Nella voce attività di interesse generale trovano collocazione i ricavi per attività istituzionali e nella voce attività diverse quelli per attività connesse, nel rispetto degli obblighi contabili e del rispetto dei benefici fiscali. Per ogni singolo segmento economico viene evidenziato il risultato economico di settore come avanzo o disavanzo.

Corre obbligo segnalare che lo stretto criterio di competenza economica, normalmente applicabile alle attività lucrative, non può trovare stretta applicazione negli enti non profit. Solo in presenza di operazioni sinallagmatiche, cioè le prestazioni a pagamento, la correlazione tra costo e ricavo è immediata, ove non vi sia sinallagma dell'operazione e quindi la cessione del bene o la prestazione del servizio è senza corrispettivo, l'iscrizione del correlato costo avviene secondo il criterio della giustificazione economica vale a dire quando i costi hanno esaurito la loro utilità nell'esercizio stesso o non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità. Questa impostazione è conforme ai principi espressi dal Tavolo Tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli Enti no profit.

### **Riconoscimento ricavi**

Pur nel contesto specifico degli enti non lucrativi come prima indicato, i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono contabilizzati al termine della parte di servizio reso.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Riconoscimento dei costi**

Per le prestazioni sinallagmatiche vale il criterio di competenza economica, per le altre non sinallagmatiche si applica il criterio della giustificazione economica come precedentemente indicato.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono previste ed accantonate secondo il principio di competenza; sono, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'analisi è dettagliatamente indicata nel prospetto del rendiconto.

## **DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

### **IMPEGNI DI SPESA E REINVESTIMENTO FONDI**

Non vi sono impegni di spese e reinvestimento fondi

## DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

La Fondazione / l'ente non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate per cui non sono presenti debiti di tale natura.

## CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

I componenti del rendiconto economico sono esposti analiticamente osservando una duplice ripartizione. Una prima sulla base dell'area gestionale: vale a dire separando le attività di interesse generale, attività diverse, raccolta fondi, attività finanziarie o di supporto, una seconda in relazione alla loro natura / origine: sinallagmatica - vale a dire ricavi - oppure di mero provento - vale a dire liberalità -.

Nella voce attività di interesse generale trovano collocazione i ricavi per attività istituzionali e nella voce attività diverse quelli per attività connesse, nel rispetto degli obblighi contabili e del rispetto dei benefici fiscali. Per ogni singolo segmento economico viene evidenziato il risultato economico di settore come avanzo o disavanzo.

Corre obbligo segnalare che lo stretto criterio di competenza economica, normalmente applicabile alle attività lucrative, non può trovare stretta applicazione negli enti non profit. Solo in presenza di operazioni sinallagmatiche, cioè le prestazioni a pagamento, la correlazione tra costo e ricavo è immediata, ove non vi sia sinallagma dell'operazione e quindi la cessione del bene o la prestazione del servizio è senza corrispettivo, l'iscrizione del correlato costo avviene secondo il criterio della giustificazione economica vale a dire quando i costi hanno esaurito la loro utilità nell'esercizio stesso o non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità. Questa impostazione è conforme ai principi espressi dal Tavolo Tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli Enti no profit.

### **Riconoscimento ricavi**

Pur nel contesto specifico degli enti non lucrativi come prima indicato, i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono contabilizzati al termine della parte di servizio reso.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Riconoscimento dei costi**

Per le prestazioni sinallagmatiche vale il criterio di competenza economica, per le altre non

sinallagmatiche si applica il criterio della giustificazione economica come precedentemente indicato.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono previste ed accantonate secondo il principio di competenza; sono, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'analisi è dettagliatamente indicata nel prospetto del rendiconto.

## **Strategie e politiche**

Sono state precedentemente indicate.

## **Previsioni economiche**

Sintesi delle previsioni economiche

anno	2024	2025	2026
Ricavi	98.000	100.000	100.000
Costi	85.000	86.000	86.000
Oneri finanziari	300	200	200
Risultato lordo	12.500	13,800	13.800
imposte	5.000	5.500	5.500
Cassa prodotta	30.000	33.000	33.000

### **ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**

La situazione finanziaria è destinata a migliorare con la chiusura del mutuo in corso e che terminerà nell'anno 2023 e questo consentirà di continuare nel programma di erogazione nel sociale secondo l'autoregolamentazione di destinate al sociale un importo non superiore al 50% della cassa prodotta.

### **CONCLUSIONI**

#### **ILLUSTRAZIONE STRUTTURALE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

##### **Andamento della gestione**

La gestione, come emerge dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto mostra una sua assoluta autonomia strutturale e la capacità di creare i presupposti economici e finanziari per assicurare la continuità operativa dell'Ente.

Il circolante netto è ampiamente in grado di consentire il giudizio positivo in merito al *going concern* ed i crediti di dubbia esigibilità sono completamente coperti da opportuni stanziamenti a copertura delle perdite.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le conclusioni di questa relazione sull'attività della Cato Cooperativa si articolano su due livelli di riflessioni:

- Sotto l'aspetto finanziario ed economico, la struttura tiene. Le sue fonti di alimentazione sono ragionevolmente sicure anche se legate ad evoluzioni che sono estranee alla vita della cooperativa: il mercato dei servizi, la distribuzione nel settore dei carburanti, l'organizzazione del sistema sanitario nazionale per i medici di base. A metà 2023 è terminato il mutuo contratto per la costruzione del poliambulatorio liberando risorse finanziarie che assorbivano circa 28.000 euro l'anno. Per quando riuscirà a diventare operante la riforma del terzo settore si è previsto di poter aderire alle agevolazioni delle così dette imprese sociali con risparmio di circa 5 mila euro all'anno di imposte dirette anche se ancora permangono incertezze operative. Al momento tutta l'evoluzione fiscale è però bloccata.
- Gli interventi oggi finanziati sono tutti degni di attenzione, noi puntiamo sempre a sostenere quella che in altro campo è stata definita come la spesa buona.

Sono, ripeto, ragionevolmente confidente che Cato cooperativa possa, in ogni caso, non continuare ma migliorare la qualità servizio reso alla comunità di Casorate Primo.

## INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non svolge attività diverse rispetto a quelle di interesse generale (beneficenza con borse di studio e assistenza studenti e anziani) che sono finanziate con i proventi del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente e dall'ordinaria attività svolta.

Il Presidente  
Dr. Augusto Belloni